

Incontro 01 | Insediamento

31.01.23 ore 10:30

Cabina di regia

Luca Scirman
Michele Rampone
Alberto Grosso

Referenti Tavolo Tecnico

Isabella D'Ercole
Alfredo Vulterini

Tavolo Tecnico

Rifiuti da attività agricole e agroindustriali

DG 50.17.00
Direzione Generale per il Ciclo integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
autorizzazioni ambientali





TAVOLO TECNICO 03

Rifiuti da attività agricole e agroindustriali

19.01.23

Il settore agro-alimentare costituisce uno dei comparti produttivi a cui sono attribuibili le più elevate produzioni di rifiuti speciali in Campania, in massima parte non pericolosi ed avviati ad operazioni di recupero.

Gli scarti di lavorazione agro-industriale sono sempre più visti non come rifiuti o scarti ma come risorse preziose, che determinano un notevole impatto ambientale ed economico. La sfida, dunque, è quella di reimmettere nella filiera gran parte di quello che oggi viene scartato come rifiuto, trasformandolo in nuovi prodotti del circuito alimentare.





ATTIVITÀ IN AMBITO
AGRICOLO

Oltre agli scarti derivanti dalle normali pratiche agricole vi sono altre attività che portano alla produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Tra queste vi sono ad esempio:

pratiche di concimazione

trattamenti fito-sanitari

utilizzo di mezzi meccanici

attività di ricerca e diagnosi

trattamento e prevenzione delle malattie negli animali

manutenzione delle macchine agricole

altre attività tra cui riparazioni «fai da te».

RIFIUTI AGRICOLI E AGROINDUSTRIALI NON PERICOLOSI

CER 020104

Materie plastiche

(nylon di pacciamatura, tubi in PVC per irrigazione, manichette, teloni serre, ecc.)

CER 150102

CER 150104

CER 150105

CER 150106

CER 150107

Imballaggi

di carta, cartone, plastica, legno e metallo (sacchi sementi - concimi - mangimi, cassette frutta, contenitori florovivaismo, ecc.)

CER 200125

Oli vegetali esausti

VARI CER

Fanghi

di sedimentazione e **effluenti** di allevamento non impiegati ai fini agronomici



RIFIUTI AGRICOLI E AGROINDUSTRIALI NON PERICOLOSI

CER 160103

Pneumatici usati

CER 150102

CER 150104

CER 150105

CER 150106

CER 150107

Contenitori di
fitofarmaci
bonificati

*codici CER equivalenti a
quelli degli imballaggi

VARI CER

scarti vegetali

in genere non destinati al
reimpiego nelle normali
pratiche agricole



RIFIUTI AGRICOLI E AGROINDUSTRIALI PERICOLOSI

CER 130205

oli esauriti
da motori, freni,
trasmissioni idrauliche

CER 160601

Batterie Esauste

CER 160104

veicoli e macchine
da rottamare

CER 020108

fitofarmaci
non più utilizzabili

CER 150110

contenitori di
fitofarmaci
non bonificati

CER 180205

farmaci ad uso
zootecnico
scaduti o inutilizzabili



Alla luce di quanto descritto appare fondamentale la collaborazione di tutti gli attori coinvolti e, in tal senso, i TAVOLI TECNICI rappresentano una fondamentale occasione di confronto. Nella fase di ATTUAZIONE del PRGRS sono previsti sei tavoli tecnici.

1. Tavolo tecnico sui rifiuti da C&D
2. Tavolo tecnico sui rifiuti derivanti da attività di bonifica
- ➔ 3. Tavolo tecnico sul tema dei rifiuti derivanti da attività agricole e agroindustriali
4. Tavolo tecnico per la standardizzazione
5. Tavolo tecnico-istituzionale con ENEL
6. Tavolo di confronto con i rappresentanti di Confindustria e dei Consorzi di Filiera



OBIETTIVI E
AZIONI

Nell'ambito del Tavolo Tecnico in materia di rifiuti derivanti da attività agricole e agroindustriali saranno perseguiti principalmente due obiettivi e per ciascun obiettivo è prevista una specifica azione

Promuovere la massimizzazione del riciclaggio e di altre forme di recupero e la minimizzazione del ricorso allo smaltimento

Favorire il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale

Azione 4.5

Definizione di linee guida nella gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti, promuovendo, laddove possibile, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti, individuando ove possibile le procedure semplificate amministrative a carico delle imprese operanti nel settore agricolo.

Azione 4.8

Predisposizione di studi di settore sulla produzione e sulle caratteristiche di tutti i rifiuti agricoli e agroindustriali, nonché la destinazione al recupero e/o allo smaltimento, programmando nel tempo una graduale riduzione dei rifiuti ad oggi avviati ad operazioni di smaltimento, cogliendo le opportunità offerte dall'economia circolare e dalla bioeconomia con riferimento alle potenzialità di recupero e riutilizzo di rifiuti e residui agricoli e agroindustriali al fine di creare nuove catene di valore, tecnologie e processi.